



In concomitanza con la mostra "Munch 1863-1944" al Complesso del Vittoriano

## IMMAGINI DA I DIARI DI MUNCH

### Replica straordinaria dello spettacolo teatrale

Esposizione fotografica e drammatica di stati radiologici ed emozionali dedicata a Edvard Munch.

Riflessioni psicanalitiche sul percorso artistico tratte dai diari e dalle lettere del pittore

23 maggio 2005, Teatro Argentina ore 21.00 - ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Teatro Argentina, largo di Torre Argentina 52.

Alle 21.00 lo spettacolo teatrale ideato e diretto da **GIANLUCA BOTTONI**.

Al termine seguirà la proiezione di un filmato del 1949 proveniente dall'Archivio Storico Luce.

Nel foyer del teatro in mostra le fotografie di Barbara Corradi.

Il teatro sarà aperto al pubblico dalle ore 20.00.

Un progetto a cura della Presidenza del Consiglio Comunale di Roma e della Provincia di Roma.

Coordinato da TIZIANA BIOLGHINI e MAURIZIO BARTOLUCCI.

In collaborazione con FARMACAP, AMBASCIATA DI NORVEGIA, PSICHIATRIA DEMOCRATICA E MUSEO DELLA MENTE.

Questa replica nasce dall'esigenza di offrire al pubblico, dopo il recente spettacolo in scena al Piccolo Eliseo per cui si è manifestata una grande richiesta e un grande interesse, una nuova possibilità di visione arricchita in questa sede da una mostra nel foyer del teatro. Saranno esposti una serie di scatti fotografici realizzati da Barbara Corradi, dal titolo *Immagini da I Diari di Munch* con momenti tratti dalle prove dello spettacolo e dalle precedenti rappresentazioni. Saranno inoltre affiancate fotografie a riassumere il lavoro svolto nei mesi per la realizzazione dello spettacolo.

La nostra ricerca parte dal 1909, anno in cui Munch esce dopo alcuni mesi, da una clinica per esaurimento nervoso. Protagoniste le parole stesse del pittore che esprimono in maniera attualissima gioia ed estasi, inquietudine ed ansietà, fatiche, tensioni e soprattutto le vibrazioni psichiche dell'uomo moderno, simboli e forme del nostro perturbante.

La ricostruzione del vissuto attraverso l'elaborazione di esperienze (fortemente drammatiche fatte di precoci lutti familiari) che sono state al di là della pensabilità, disegna anche nei suoi numerosi scritti uno spazio mentale allagato d'angoscia. Ne esce, come segno scenico, una memoria che si dispiega a ritroso nel mondo dell'artista dove vige la "proibizione di essere".

Quella che proponiamo è **una messinscena** dove suoni e luce saranno un valore determinante (riflettendo gli effetti dei suoi dipinti e non ultime delle sue fotografie) con un regista/interprete (Gianluca Bottoni) e figure femminili uscite dalla sua biografia - interpretate da Tiziana Lo Conte - e dallo stridente organetto, suonato dal vivo, di Fabio Crosara, che incarna i personaggi maschili.

Il filmato dell'anno 1949 tratto dalla "Settimana Incom", che verrà proiettato al termine dello spettacolo, è gentilmente concesso dal Museo della Mente e per cui si ringrazia il Prof. Tommaso Losavio. Il video offrirà un breve excursus sulle giornate vissute all'interno dell'Ospedale Psichiatrico Santa Maria della Pietà di Roma, sia di bambini che di adulti da cui emergono singolari criteri di correzione rivolti ai pazienti.

La replica sottolinea anche l'occasione dei festeggiamenti per il centenario dell'indipendenza della Norvegia dalla Svezia, quando proprio sul finire del maggio 1905, i membri del governo norvegese rassegnarono le loro dimissioni al re svedese segnando il pacifico scioglimento dell'unione.

-----  
*L'occasione della mostra, che la nostra città dedica ad Edvard Munch, è un'occasione irripetibile per porre alla riflessione dei cittadini romani non solo l'opera multiforme del grande pittore norvegese ma anche la sua complessa personalità. In particolare i suoi diari nei quali sono contenute riflessioni ed annotazioni riguardanti la sua vita, il suo lavoro, le sue relazioni personali. Da tutto ciò emerge un prezioso contributo alla comprensione dei suoi stati d'animo e della sua sofferenza psicologica. Il tutto nello scenario temporale che comprende la fine dell'800 e l'inizio del "nuovo secolo"; proprio gli anni, dunque, che risulteranno essere fondamentali per la nascita della moderna psichiatria.*

Tiziana Biolghini consigliere provinciale

Maurizio Bartolucci consigliere comunale

Per informazioni

[info@idiaridimunch.net](mailto:info@idiaridimunch.net)

[www.idiaridimunch.net](http://www.idiaridimunch.net)